

Su richiesta della Cna e della Confartigianato Fapa

CORRIERE
14/10

Uno sportello unico per imprese artigiane

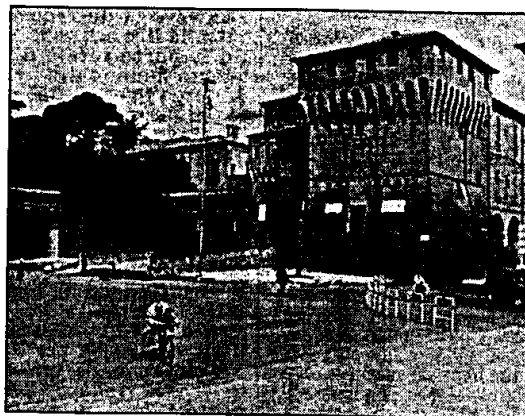
Disponibilità da parte del Comune

LUGO - Ormai da diversi anni l'Amministrazione comunale di Lugo persegue l'obiettivo di semplificare le procedure, snellendo e rendendo maggiormente efficienti i processi burocratici e tutte le operazioni ad essi connesse.

Per far questo è stato già approvato da qualche tempo il "Progetto qualità", che ha portato ad informatizzare gli uffici e tutti i servizi comunali. Tra le operazioni in questo contesto si inserisce anche lo studio di una modulistica adeguata, oltre all'apertura dello sportello unico per le imprese.

Sono queste le funzioni già espletate sino a questo momento, ma nello stesso ambito si registra ora un ulteriore passo avanti con l'avvio di un lavoro destinato in specifico alla semplificazione delle procedure riguardanti le aziende artigiane.

La necessità di snellire e



Il Comune è disposto ad avviare un'operazione congiunta nell'ambito dello sportello unico per le imprese (Foto Fiorentini)

rendere più semplici gli iter procedurali, propedeutici ai rilasci di autorizzazioni per l'esercizio di attività artigiane, è un tema che le associazioni di categoria Cna e Confartigianato Fapa hanno più volte sottolineato e posto all'attenzione delle varie Amministrazioni.

A questa esigenza, il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha risposto dichiarando la disponibilità ad avviare, nell'ambito dell'attività dello sportello unico per le imprese, un'operazione congiunta che porti all'esame degli iter procedurali attualmente in atto ed allo stu-

dio di proposte per ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni.

Si tratta dunque di un'opera che potrà tornare utile non solo al territorio della città di Lugo ma anche agli altri comuni della zona.

Per affrontare questi temi le associazioni di categoria interessate hanno nominato due referenti: uno politico e l'altro tecnico. Per la Cna saranno dunque impegnati Andrea Alessi ed Anna Mancini, mentre per la Confartigianato Fapa toccherà a Luciano Tarozzi e Sergio Sangiorgi. I referenti per quanto riguarda il Comune di Lugo saranno invece Gaetano Graziani, assessore alla programmazione economica, Andrea Gorini, capo del servizio di attività produttive e commercio, infine Ivana Pirazzoli, capo servizio a sua volta per quanto riguarda la trasformazione del territorio.

Marco Pirazzini

Il vicesindaco Cavina rassicura gli ambientalisti: «Gli alberi di via Pescantini saranno sostituiti»

Piante fiorite al posto dei platani

Il Comune ha subito replicato alle due critiche espresse su queste colonne da Wwf e Verdi di Lugo in merito all'abbattimento di 20 platani in via Pescantini. La "difesa" dell'amministrazione giunge dal vicesindaco Fausto Cavina il quale sottolinea come «non è affatto vero che il Comune remi contro gli ambientalisti o non condivida i loro punti di vista. Nel caso in questione c'è stata la richiesta della grande maggioranza degli abitanti della zona e della circoscrizione. La questione era stata sollevata in seguito agli innumerevoli problemi che gli alberi ad alto fusto causavano alle tubature, alle tegole e alle grondaie con evidenti danni alle case di via Pescantini. Di fronte a una ta-

le richiesta occorreva forzatamente intervenire».

Il Wwf però ha avanzato l'ipotesi che si potesse procedere ad una semplice potatura, «ma in tal caso il problema degli alberi non sarebbe stato risolto, perché le piante si sarebbero seccate nel giro di qualche mese e avremmo così dovuto tagliarle fra qualche tempo». Cavina però fa intravedere qualche positivo spiraglio per l'ambiente, nel senso che «il progetto per via Pescantini prevede la messa a dimora di altre piante, naturalmente a fusto più piccolo, con fiori che possano portare anche un certo stile decorativo alla zona». Si tratta di una dichiarazione che non può che far piacere agli amanti della natura, ma

occorre segnalare che nel primo comunicato del Comune sui lavori di via Pescantini veniva sottolineato come «i platani rimossi non saranno sostituiti e rimarranno gli alberi che si trovano sull'altro lato della strada».

Infine il vicesindaco desidera anche far sapere al Wwf e agli ambientalisti che il Comune non è contro l'ambiente. E' nostro desiderio mantenere il numero più alto possibile di alberi esistenti. Se vengono prese certe decisioni è proprio perché non si può fare altrimenti. Nel caso in questione non potevamo tagliare i rami perché sarebbero marcite le piante e dovevamo togliere i platani per i problemi che creavano».

Alberto Ghetti

Nei primi 8 mesi di quest'anno sono cresciuti nel lughese i furti in appartamento, quelli in negozio e i borseggi

La microcriminalità è in aumento

La microcriminalità continua a preoccupare i lughesi che sentono minacciata la loro tranquillità. I dati relativi al loro aumento forniti al comando dei carabinieri e soprattutto la recrudescenza dei reati contro il patrimonio. Tra furti in appartamento, incursioni in negozi, uffici, auto in sosta e borseggi, le denunce raccolte dai carabinieri sono state 890, 50 in più rispetto allo scorso anno, mentre quelle pervenute alla Polizia hanno raggiunto quota 105, con un aumento, rispetto al '98, di 26 segnalazioni. Seguono in ordine le querelle sporte per ingiurie o molestie, le truffe, le rapine, le lesioni dolose e i reati legati alla droga, in aumento secondo i carabinieri. Il Comitato di coordinamento per l'ordine e la sicurezza pubblica dei Comuni del Comprensorio lughese dal sindaco di Massa Lombarda, Daniele Bassi, ha deciso durante l'ultima riunione, di attivare il pattugliamento permanente, per 24 ore al giorno, del territorio diviso in due zone controllate rispettivamente da polizia (Lugo, S. Aga-

ta, Cotignola, Bagnara, Massa Lombarda e Conselice), e carabinieri (Fusignano, Bagnacavallo, Russi e Alfonsine). «Rispetto al '98 i furti sono in aumento, è vero», spiega Bassi — «però non lo sono» confrontiamo i dati di quest'anno con quelli del '97. L'aumento della delinquenza è da legare al cambiamento dei rapporti fra le persone, rapporti che si stanno allentando. Chi amministra avverte ogni giorno che fra i cittadini è più rissosità e meno disponibilità a collaborare e a sopportare ciò che succede. Il loro aiuto in realtà è importante soprattutto per fornire segnalazioni di episodi anomali. In ogni caso il cittadino va garantito nella sicurezza. Due sarebbero gli interventi da operare: costruire leggi che garantiscano la sicurezza della pena, quindi non inasprire le condanne ma fare in modo che quelle previste vengano realmente scontate dai colpevoli, e dotare le forze dell'ordine di strumenti, mezzi e soprattutto uomini per intensificare la loro presenza sul territorio».

Monia Savilli

Il complesso di S. Francesco ospiterà una struttura di assistenza fortemente voluta dal Lions club lughese 'Ospizio' per malati terminali nell'ex convento

Sabato prossimo, 16 ottobre, i Lions di Lugo ricominceranno a ruggire. L'anno 2000 del club sarà caratterizzato dalla presidenza di Giancarlo Baruzzi che presenterà l'annata del Lions a Ravenna. Il progetto nazionale della stagione riguarda 'L'infanzia serena e la tutela dei minori' e su questo filone si inserirà anche il distretto lughese che vede nel consiglio direttivo la presenza di Guido Rosi Bernardini in veste di cerimoniere, Luigi Capucci, Giovanni Gagliardi, Francesco Baldini (segretario) e Remo Alba (tesoriere). Cinque gli 'uffici' distrettuali: Gian Luigi Ricci, Ennio Foschini, Carlo Venturoli, Marcello Montanari e Francesco Maria Bertazzoni. Saranno numerosi i service rivolti alla città e val la pena ricordare quanto accadrà nell'ex convento di San Domenico: Nel cuore di Lugo sorsegerà una struttura definita 'Ospizio', consistente in tre appartamenti in grado di ospitare 12 posti letto. All'interno della struttura potranno soggiornare pazienti oncologici dimessi precocemente dall'ospedale al fine di poter continuare il trattamento, nonché malati terminali cui sarà garantita la necessaria assistenza; il tutto in collaborazione con Aust e Comune. Ciò comunque non fermerà l'impegno, intrapreso gli scorsi anni, nei riguardi dei non vedenti, cui sarà garantito un miglioramento nelle attrezzature informatiche a loro disposizione nella biblioteca Trisi.

Gianfranco Camerini

Nella foto: l'ex convento di San Domenico.



corrispondente 14/10

La Conferenza dei sindaci ha stabilito gli obiettivi del nuovo ente che riunirà le amministrazioni del lughese e quella di Russi. Si va verso la trasformazione di Team Nuovo passo in avanti per la nascita dell'Associazione tra i dieci Comuni

Il progetto dell'Associazione tra i Comuni della Bassa Romagna sta piano prendendo corpo. Ne hanno parlato i primi cittadini dei Comuni del comprensorio nel corso dell'ultima riunione della Conferenza permanente dei sindaci. La costituzione dell'Associazione intercomunale, che comprende i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata sul Santeramo è destinata, hanno sottolineato i sindaci, «a trasformare profondamente il tradizionale assetto delle

istituzioni e della pubblica amministrazione locale. In questo modo non intendiamo però costituire un nuovo ente che vada ad aggiungersi o a sovrapporsi a quelli già esistenti; la nuova Associazione dovrà svolgere, con personale, mezzi e risorse messi a disposizione dai Comuni, esclusivamente i compiti e le funzioni assegnati dai consigli comunali». Ecco perché l'atto costitutivo, il regolamento e l'assetto organizzativo dell'Associazione, «dovranno contenere e dare sostanza» — hanno rilevato ancora i sindaci delle dieci amministrazioni comunali coinvolte — a

quei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficacia ed efficienza che sono alla base del processo di riforma della pubblica amministrazione e delle istituzioni del nostro Paese», nell'ottica anche del cosiddetto federalismo amministrativo. Secondo gli intenti dei Comuni, l'Associazione dovrà perseguire tre obiettivi: contribuire a semplificare e migliorare la possibilità di accesso dei cittadini ai servizi e alle prestazioni; offrire nuove e più stimolanti opportunità di crescita professionale, di qualificazione e responsabilizzazione ai dirigenti e ai dipendenti dei dieci Comuni e rap-

presentare una sede adeguata, per gli eletti e per i rappresentanti delle forze sociali; di elaborazione e concertazione delle politiche di sviluppo dell'intero territorio. Per dare corpo agli intenti affermati nel documento, la Conferenza permanente dei sindaci presenterà ai vari consigli comunali, alle forze politiche, economiche e sociali del territorio, una proposta per avviare un ampio dibattito fra tutti i soggetti interessati a questa scelta, con l'obiettivo di giungere entro pochi mesi (l'obiettivo è il primo gennaio 2000) alla costituzione dell'Associazione intercomu-

nale. Inoltre i sindaci puntano a trasformare il Consorzio Team in società per azioni ed approvare il Piano di area vasta: si tratta di temi strategici che saranno appunto al centro dell'attenzione dei Comuni del comprensorio nei prossimi mesi. Anche perché, è stato sottolineato ancora dai sindaci, «al di fuori di un quadro concertato e condiviso di scelte politiche e di strumenti adeguati per realizzarle, anche le singole e radicate identità locali e le specifiche vocazioni non saranno sufficienti ad affrontare, in modo positivo per tutti, le sfide della globalizzazione».

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pl.n. 95/20093 - 99/17748 Lugo, 11 ottobre 1999
Prot. n. 26097/26098

BANDI DI GARA PER PUBBLICI INCANTI PROCEDURE APERTE

ENTE APPALTANTE: Comune di Lugo - P.zza Martiri Libertà, 1
Tel. 0545/38111 - Fax 0545/38574

Natura dei lavori da eseguire:

- 1) Lavori di restauro della pavimentazione del loggiato del complesso monumentale «Il Pavaglione» - 3° lotto funzionale - importo massimo lavori: L. 507.773.300 (Euro 262.243,02) - E' richiesta l'iscrizione alla Cat. G2 dell'Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 750.000.000 - Termine di esecuzione dell'appalto: 150 giorni - L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.F.P.P. - Criterio di aggiudicazione: procedura aperta, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94 così come integrato dalle L. n. 216/95 e L. n. 415/98 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari.
- 2) Lavori di sistemazione e completamento del Campo Sportivo comunale «E. Mucchinelli» in via Toscana. Importo a corpo a base d'asta: L. 250.000.000 (Euro 134.278,79) - E' richiesta l'iscrizione alla Cat. S 13 dell'Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 300.000.000 - Termine di esecuzione dell'appalto: 120 giorni - L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.F.P.P. - Criterio di aggiudicazione: procedura aperta, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 così come integrata dalle Leggi n. 216/95 e L. n. 415/98 con il criterio del maggior ribasso sull'importo a corpo a base d'asta.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 novembre 1999, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: Comune di Lugo - P.zza Martiri Libertà, 1 - 48022 Lugo (Ra). L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica a partire dalle ore 9 del giorno 12 novembre 1999.
Le copie integrali dei bandi sono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Lugo e sono disponibili al seguente sito Internet: <http://www.racine.it/lugo/albo/bandi/index.htm>
Gli interessati dovranno richiedere tutte le informazioni e la documentazione del caso all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (Tel. 0545/38438 - 38533) o al seguente indirizzo di posta elettronica: comunelugocostratti@racine.ra.it
Il Dirigente Area Servizi Connessi al Territorio
Dott. Rambelli Giuseppe

Trasferiti alcuni uffici comunali

LUGO - A partire da questa mattina, gli uffici del Comune di Lugo che curano i settori Assistenza e politiche sociali, Sport, Pubblica Istruzione, servizio centro produzione pasti, progetto Cee e Centro per le Famiglie sono stati trasferiti nei locali di Palazzo Tamba, in corso Garibaldi al numero 62.
Restano invariati invece i numeri telefonici di riferimento e gli orari di apertura dedicati al pubblico.

mar.pir.

Trasferiti alcuni uffici comunali

A partire da oggi, giovedì, gli uffici assistenza e politiche sociali, sport, pubblica istruzione, servizio centro produzione pasti, progetto cee e Centro per le famiglie del Comune di Lugo, si trasferiscono nei locali di Palazzo Tamba, in via Garibaldi 62. Restano invariati i numeri di telefono e gli orari di apertura al pubblico.